

L'iniziativa dell'Associazione per creare un luogo di cooperazione tra le parti sociali

# A scuola di relazioni industriali

## Nasce Asri, l'organismo sui rapporti sindacali targato Ancl

**A**lla luce delle attuali trasformazioni che il mercato del lavoro sta affrontando e dei cambiamenti che interessano ogni settore ed ambito socio-economico del paese, risulta essere sempre più centrale il ruolo della contrattazione collettiva nazionale quale fonte di riferimento nella regolamentazione dei rapporti individuali di lavoro, nella gestione organizzativa dell'attività produttiva, e nella evoluzione delle dinamiche connesse al sistema di relazioni industriali.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro costituisce, infatti, una pietra miliare del nostro ordinamento giuridico, che, come tale, deve essere preservata e valorizzata, in quanto unico strumento in grado di rispondere a quell'istanza di bilanciamento e contenimento di interessi molteplici, e talvolta, contrapposti quali quelli di cui si fanno portavoce le parti sociali, sindacale e datoriale, e più in particolare datore di lavoro e lavoratore.

Per poter rispondere a tali finalità congenite però è necessario che la contrattazione collettiva sia una contrattazione di qualità, ovvero rispondente alle effettive peculiarità ed esigenze del tessuto macroeconomico di riferimento, così da garantire ai lavoratori adeguate tutele ed il riconoscimento della professionalità e alle imprese strumenti idonei a garantire loro l'esercizio della libera concorrenza in un libero mercato, e la determinazione di

apparati organici e strutturali che le rendano attrattive per le nuove risorse e in grado di trattenere quelle già presenti al loro interno.

In questo scenario, brevemente ricostruito, il consulente del lavoro svolge un ruolo determinante nella individuazione e corretta applicazione, e prima ancora scelta, del con-



tratto collettivo da applicare, su incarico del datore di lavoro.

L'Ancl, quale sindacato unitario di categoria, ha colto e rilevato le istanze degli attori che operano nell'attuale mercato del lavoro e se ne è fatta carico decidendo di istituire una Scuola delle Relazioni Industriali, Asri, che abbia la finalità di costruire un dialogo partecipato e costruttivo al fine di redigere proposte volte a migliorare le norme in materia di lavoro e promuovere una contrattazione collettiva di qualità.

L'idea di fondo è quella di creare un luogo di cooperazione e confronto tra le parti so-

### Lavoro irregolare, bene le nuove norme

In data 2 marzo 2024 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto-legge n. 19/2024 che prevede tra le novità, alcune disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare (art. 29) e di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo (art. 30). L'Ancl si dice soddisfatta del provvedimento e riconosce il merito al ministro del lavoro, Marina Calderone, per essere riuscita a portare delle riforme così in-

cisive e da tempo rivendicate. In particolare, l'Associazione mostra pieno sostegno a questo tipo di norme ispirate a principi di diritto e non a principi di cassa, ed alla previsione di sanzioni destinate a coloro che commettono fatti illeciti e che puniscono in modo corretto chi compie errori amministrativi prevedendo anche il ripristino della regolarità versando quanto dovuto.

© Riproduzione riservata

ciali e tra teorici e tecnici del diritto al fine di sviluppare, attraverso un vero e proprio incubatore di idee, buone prassi che possano contribuire alla crescita ed al rafforzamento del sistema della contrattazione collettiva, anche nella sua forma decentrata. La cifra distintiva si rintraccia, dunque, nella libertà di opinione e nella indipendenza di pensiero, con la convinzione che da opinioni contrastanti possa nascere un'idea condivisa e aperta alle esigenze collettive.

A tal fine la Scuola sarà dotata di un comitato scientifico che raccoglie le più disparate voci tra componenti e membri del Centro studi nazionale An-

cl e dei Centri studi territoriali Ancl, tra accademici, rappresentanti delle associazioni sindacali e datoriali ed infine tra rappresentanti di istituzioni, professionisti ed ogni altro esperto in materia di relazioni industriali.

Tra le varie iniziative della Scuola, in materia di relazioni industriali e contrattazione collettiva, si prevede l'elaborazione di materiale di approfondimento, lo svolgimento di attività di formazione, l'organizzazione di convegni di rilevanza nazionale con ospiti istituzionali.

Con riferimento all'attività di convegnistica, il primo evento dell'Asri si terrà il giorno giovedì 21 marzo 2024, ed avrà ad oggetto la presentazione della Scuola, delle sue finalità e del comitato scientifico. L'evento che sarà ospitato presso l'hotel The Building, via Montebello, n. 126, 00185, Roma (Rm), avrà luogo dalle ore 14.30 alle ore 18:30 e vedrà il susseguirsi di due tavole rotonde nella quali saranno coinvolte personalità di spicco

del mondo delle relazioni industriali e avranno ad oggetto temi nevralgici del nostro mercato del lavoro: dal salario minimo agli strumenti messi a disposizione dalla contrattazione collettiva affinché le imprese siano in grado di attrarre e trattenere i talenti.

Infatti, la prima tavola rotonda avrà come titolo: "Non solo salario minimo: le tutele economiche e normative garantite dai Ccnl", mentre la seconda riguarderà: "Attrattività e retention dei talenti: quali strumenti dalla contrattazione collettiva?".

L'evento si concluderà con la presentazione del comitato scientifico dell'Asri e con il lancio della prima Call for papers che verterà sulle tematiche affrontate durante le due tavole rotonde e che prevede l'assegnazione futura di un premio ai migliori elaborati.

In tale occasione sarà, inoltre, presentata una ricerca sulla struttura della retribuzione nella contrattazione collettiva.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura  
dell'ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
CONSULENTI  
DEL LAVORO  
Per informazioni e contatti  
[www.ancl.it](http://www.ancl.it)

**IL PROGETTO SARÀ RIPROPOSTO ANCHE PER IL BIENNIO 2024-2025**

## Al via la seconda edizione del Centro studi Experience

Un ciclo di incontri formativi gratuiti, di tipo tecnico-pratico, dedicato ai giovani consulenti

L'Ancl ha deciso di riproporre il progetto del Centro studi Experience per il biennio, 2024-2025, in virtù del grande successo avuto dalla sua prima edizione. Già nel 2021-2022, infatti, 16 giovani, consulenti del lavoro e praticanti, hanno avuto l'opportunità di partecipare a questo percorso, attraverso il quale l'Ancl ha messo a loro disposizione un ciclo di incontri formativi, gratuiti, di tipo teorico e pratico-operativo funzionali a favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali per il loro ingresso, successivo, nel Centro studi nazionale Ancl.

Durante la prima edizione del progetto il percorso formativo si è incentrato su attività atte a consolidare le competenze dei giovani coinvolti, come la redazione di articoli di approfondimento a supporto dei colleghi e diffusi attraverso i canali dell'Ancl o la partecipazione in qualità di relatori a convegni. Molti dei giovani parte-

cipanti ad oggi collaborano attivamente con la rivista Il Consulente Milleottantuno e partecipano a diverse iniziative come webinar e tavole rotonde in veste di professionisti del settore.

Possiamo quindi affermare come la prima edizione del Centro studi Experience abbia dato ai giovani gli strumenti per essere dei professionisti formati e competenti. Altra iniziativa alla quale molti dei giovani del Centro studi Experience continuano a partecipare è quella del Tema del mese, una rubrica di approfondimenti dove i componenti dell'Experience hanno occasione di collaborare con consulenti più esperti e Senior del centro studi nazionale Ancl. Durante il loro percorso, infine, i 16 giovani hanno avuto modo di curare integralmente il progetto editoriale Centro studi experience - la parola ai giovani dell'Ancl, una rivista incentrata su tematiche care al mondo dei Con-

sulenti del Lavoro come ad esempio il salario minimo, la settimana corta e l'orario flessibile, il lavoro stagionale ed il tema delle pari opportunità con un approfondimento sui congedi parentali.

Alla luce di questi successi l'Ancl quest'anno offre a 24 giovani che hanno passione per i temi trattati nelle attività previste dal progetto e tempo da dedicare allo studio ed all'approfondimento l'opportunità di partecipare al Centro studi Experience. I requisiti richiesti per inviare la propria candidatura sono avere meno di 30 anni, essere un consulente iscritto all'Ancl o praticante di un associato ed infine essere iscritto all'albo da non più di due anni. La proposta formativa offre 80 ore di corsi online e due giornate in presenza, i giovani avranno anche modo di svolgere esercitazioni, così da ricevere una formazione teorica e pratica. Le finalità di questo percorso sono molteplici, in

particolare imparare a fare ricerca normativa e cercare dottrina giuridica, inoltre il Centro studi Experience guiderà i 24 partecipanti nella scrittura di articoli divulgativi, d'approfondimento, ma anche nel formulare risposte a quesiti di un associato, scrivere un parere o una nota ad una sentenza. Per avere la possibilità di partecipare alla selezione è necessario inviare il curriculum vitae, accompagnato da una lettera di motivazione indirizzata al presidente della propria Unione provinciale Ancl.

Da sempre l'Ancl si impegna nel promuovere iniziative a favore dei nuovi talenti, come nel caso dell'Ancl Experience, avviando progetti e proponendo svariate opportunità, così da poter dare ai giovani con passione e voglia di fare gli strumenti utili per essere più preparati e pronti ad affrontare le difficoltà della professione.

© Riproduzione riservata